



STUDIO  
LEGALE E TRIBUTARIO

# Tax Newsletter n. 23/09

*Dal 27 novembre al 10 dicembre 2009*

## SOMMARIO

### Provvedimenti approvati

1. Agenzia delle entrate – Provvedimento del 30 novembre 2009 prot. n.2009/180575: *versamento dell'imposta straordinaria dovuta per il rimpatrio o regolarizzazione.*
2. Ministero dell'economia e delle finanze – Decreto del 19 novembre 2009: *comunicazione unica di impresa.*

### Circolari, pareri e risoluzioni

1. Agenzia delle entrate – Comunicazione del 3 dicembre 2009: *nuova bozza del modello Iva.*
2. Agenzia delle entrate – Circolare del 2 dicembre 2009, n.52/E: *scudo fiscale e Repubblica di San Marino.*
3. Agenzia delle entrate – Circolare del 30 novembre 2009, n.50/E: *emersione delle attività detenute all'estero.*

### Giurisprudenza comunitaria

1. Corte di Giustizia Europea – Sentenza del 3 dicembre 2009, n.C-433/08: *rimborsi Iva.*

### Giurisprudenza di legittimità

1. Corte di Cassazione – Sentenza del 30 novembre 2009, n.25136: *inadempienza del professionista.*
2. Corte di Cassazione – Sentenza del 30 novembre 2009, n.25129: *attendibilità dell'accertamento.*
3. Corte di Cassazione – Sentenza del 18 novembre 2009, n.24311: *pubblicità sui veicoli.*
4. Corte di Cassazione – Sentenza del 11 novembre 2009, n.23847: *scritture contabili e accertamento induttivo.*
5. Corte di Cassazione – Sentenza del 11 novembre 2009, n.23843: *credito Iva ed interessi di mora.*

## Provvedimenti approvati

1. **Agenzia delle entrate – Provvedimento del 30 novembre 2009 prot. n.2009/180575: *versamento dell'imposta straordinaria dovuta per il rimpatrio o regolarizzazione.***

Con il provvedimento in oggetto viene fissato al 18 dicembre p.v. il termine ultimo per il versamento da parte degli intermediari dell'imposta straordinaria sulle operazioni di rimpatrio o regolarizzazione di attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero (cd. "Scudo fiscale"), di cui all'articolo 13-bis, del dl 1° luglio 2009, n.78, effettuate dal 1° al 15 dicembre 2009.

2. **Ministero dell'economia e delle finanze – Decreto del 19 novembre 2009: *comunicazione unica di impresa.***

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.282 del 3 dicembre 2009 ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), il decreto contenente le modifiche al modello di comunicazione unica per la nascita dell'impresa previsto dall'art.9, comma 7 del dl 31 gennaio 2007, n.7, con il quale – si ricorda – si espletano tutte le formalità relative alla fase costitutiva, modificativa ed estintiva dell'impresa e si assolvono tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge (compresi quelli necessari per l'ottenimento del codice fiscale e della partita Iva), anche ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali. Il nuovo modello di comunicazione unica sostituisce il precedente – approvato con decreto 2 novembre 2007 – ed è disponibile in formato elettronico sul sito internet [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it).

## Circolari, pareri e risoluzioni

1. **Agenzia delle entrate – Comunicazione del 3 dicembre 2009: *nuova bozza del modello Iva.***

È disponibile, sul sito internet dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) la bozza del nuovo modello di dichiarazione Iva. Tra le novità del modello si evidenzia che:

- la parte riservata alle informazioni sulla residenza anagrafica rimane solo a cura dei soggetti non residenti che devono indicare il codice dello Stato di appartenenza;
- nel quadro VX, quello in cui vanno evidenziati i risultati del periodo d'imposta, le distinte caselle per chiedere l'eventuale credito in detrazione o in compensazione sono state unificate.

## Tax Newsletter n. 23/09

### **2. Agenzia delle entrate – Circolare del 2 dicembre 2009, n.52/E: scudo fiscale e Repubblica di San Marino.**

L'Agenzia delle entrate ha chiarito che le operazioni di emersione delle attività di cui all'art.13-bis del dl 1° luglio 2009, n.78 (cd. "Scudo fiscale") detenute nella Repubblica di San Marino, stanti le difficoltà tecniche dell'ordinamento giuridico in materia di sistemi di pagamento, strumenti finanziari e servizi di investimento, possono validamente concludersi successivamente al termine del 15 dicembre 2009. Tuttavia, considerato che la Repubblica di San Marino ha evidenziato che la causa ostativa sarà superata entro il 30 giugno 2010, l'Agenzia ha precisato che, con riferimento alla specifica fattispecie, questa rappresenti la data ultima entro la quale sia possibile concludere le operazioni di rimpatrio dalla Repubblica stessa, non giustificandosi l'ulteriore prolungamento alla data del 31 dicembre 2010 (cfr.: circolare del 30 novembre 2009, n.50/E).

### **3. Agenzia delle entrate – Circolare del 30 novembre 2009, n.50/E: emersione delle attività detenute all'estero.**

Con la circolare in oggetto, l'Agenzia delle entrate precisa che i contribuenti che non potranno perfezionare le operazioni di rimpatrio o di regolarizzazione di cui all'art.13-bis del dl 1° luglio 2009, n.78 (cd. "Scudo fiscale") entro il 15 dicembre, per cause oggettive esterne, hanno tempo fino al 31 dicembre 2010 per ultimare le predette operazioni di rimpatrio o regolarizzazione. Con la circolare viene, inoltre, confermato che l'imposta straordinaria del 5 per cento deve essere comunque pagata entro il 15 dicembre 2009 e che lo scudo fiscale produce effetti fin dalla data di pagamento dell'imposta.

## Giurisprudenza comunitaria

### **1. Corte di Giustizia Europea– Sentenza del 3 dicembre 2009, n.C-433/08: rimborsi Iva.**

Intervenendo in materia di interpretazione della nozione di «firma» della domanda di rimborso dell'Iva, che compare nel modello di cui all'allegato A dell'VIII Direttiva del Consiglio del 6 dicembre 1979, la Corte di Giustizia chiarisce che:

- la Direttiva non reca alcuna definizione della nozione di «firma» e non opera alcun esplicito richiamo al diritto degli Stati membri al fine di determinare il senso e la portata della nozione stessa;
- la nozione di «firma» contenuta nel modello di cui all'allegato A della Direttiva costituisce una nozione di diritto comunitario il cui senso e la cui portata devono essere identici nell'insieme degli Stati membri. Spetta pertanto alla Corte darle un'interpretazione autonoma e uniforme nell'ambito dell'ordinamento giuridico comunitario;
- l'allegato A si limita ad imporre una «firma» e non chiarisce in alcun modo se quest'ultima debba presentare caratteristiche particolari;
- pertanto, secondo la Corte, la nozione di «firma» della domanda di rimborso dell'Iva che compare nel modello di cui all'allegato A costituisce una nozione di diritto comunitario da interpretarsi in modo uniforme nel senso che una tale domanda di rimborso non deve essere obbligatoriamente firmata dal soggetto passivo in persona, ma che, al riguardo, è sufficiente la firma di un procuratore.

## Giurisprudenza di legittimità

### **1. Corte di Cassazione – Sentenza del 30 novembre 2009, n.25136: inadempienza del professionista.**

La Corte di Cassazione chiarisce che l'Amministrazione finanziaria non può ritenere responsabile il contribuente, qualora il professionista, incaricato di tenergli la contabilità, non provveda a presentare la dichiarazione dei redditi, né a versare le relative imposte. La Corte ha richiamato al riguardo la disposizione di cui all'art.1 della legge 11 ottobre 1995, n.423, in base alla quale il contribuente, il sostituto e il responsabile d'imposta non sono punibili qualora dimostrino che il mancato pagamento del tributo sia ascrivibile alla condotta di terzi, denunciati all'Autorità giudiziaria. Secondo i giudici di legittimità, infatti, la disposizione da ultimo citata fissa le condizioni per le quali, in presenza di violazioni esclusivamente riferibili alla condotta penalmente rilevante dei professionisti, può disporsi la sospensione della riscossione delle soprattasse e delle pene pecuniarie a carico del contribuente, nonché la commutazione del ruolo in capo ai professionisti.



STUDIO  
LEGALE E TRIBUTARIO

## Tax Newsletter n. 23/09

### **2. Corte di Cassazione – Sentenza del 30 novembre 2009, n.25129: attendibilità dell'accertamento.**

La Suprema Corte, intervenendo in tema di accertamento Iva, chiarisce che la rettifica operata dall'Amministrazione finanziaria è legittima anche quando si basa su un unico elemento di valutazione, in quanto nessuna disposizione prevede l'inattendibilità di un accertamento fondato solamente su un parametro. Tuttavia, la Corte precisa che la comunicazione dell'Amministrazione finanziaria, al pari di ogni altra segnalazione, non è "indiscutibile", ma può e deve essere valutata dal giudice come ogni elemento posto a base della rettifica. Pertanto, gli elementi di valutazione alla base di un accertamento potranno essere disattesi in ragione di una congrua motivazione.

### **3. Corte di Cassazione – Sentenza del 18 novembre 2009, n.24311: pubblicità sui veicoli.**

Intervenendo in ordine all'applicazione dell'imposta di pubblicità relativamente all'affissione del marchio di impresa sui veicoli di proprietà del contribuente, ovvero adibiti per trasporto per proprio conto, la Corte di Cassazione ha stabilito che sconta la predetta imposta l'esibizione di pubblicità da parte di una impresa su veicoli, di proprietà di soggetti terzi esercenti attività di autonoleggio, utilizzati per il trasporto di propri prodotti. Al riguardo, la Corte ha ricordato che la disciplina dell'imposta di pubblicità, di cui all'art.13, comma 4-bis del dlgs 15 novembre 1993, n.507, che prevede l'esenzione dal tributo qualora siano indicati la ditta e l'indirizzo sui veicoli utilizzati dall'impresa che effettua l'attività di trasporto anche per conto terzi, si rende applicabile solamente a quelle imprese che esercitano l'attività di trasporto (per conto proprio o per conto terzi), ma non anche alle imprese di produzione che effettuano il trasporto della merce prodotta solo come attività strumentale.

### **4. Corte di Cassazione – Sentenza del 11 novembre 2009, n.23847: scritture contabili e accertamento induttivo.**

La Corte di Cassazione, stabilendo che il giudizio di inattendibilità complessiva delle scritture contabili appartiene alla competenza esclusiva del giudice di merito, chiarisce che l'omessa vidimazione del libro giornale, l'omessa trascrizione di fatti amministrativi e la contabilizzazione di costi non documentati, rendono inattendibili le scritture contabili e giustificano il ricorso al metodo induttivo sintetico di accertamento del reddito.

### **5. Corte di Cassazione – Sentenza del 11 novembre 2009, n.23843: credito Iva ed interessi di mora.**

La Corte di Cassazione ha chiarito, in tema di Iva, che:

- il credito del contribuente per interessi moratori sui rimborsi delle eccedenze di imposta versata costituisce obbligazione accessoria ed autonoma rispetto a quella relativa al capitale;
- tale credito, ai sensi dell'art.1 del dl 30 dicembre 1991, n.417:
  - a) decorre dal giorno di scadenza del termine di pagamento dei rimborsi, cioè dal novantesimo giorno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione;
  - b) si prescrive, ai sensi dell'art.2946 cod. civ., in dieci anni dal giorno in cui il diritto può essere fatto valere, cioè dal novantesimo giorno successivo alla data in cui il credito del contribuente, indicato nella dichiarazione annuale Iva;
  - c) si consolida, essendo decorsi due anni senza che l'Amministrazione finanziaria abbia notificato alcun avviso di rettifica o di accertamento.
- quando invece il contribuente abbia richiesto il rimborso accelerato, ai sensi del secondo comma dell'art.38-bis del Decreto Iva, e siano state adempite le relative formalità, il credito diviene esigibile il novantesimo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione della dichiarazione annuale, decorrendo pertanto sia gli interessi, che la prescrizione.

---

#### **DISCLAIMER**

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

#### **FONTI**

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;  
Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea;  
Guida Normativa edita da "Il Sole 24-Ore";  
Il Sole 24-Ore;  
Bigweb – Ipsos;  
Sito ufficiale del Ministero delle Finanze [www.finanze.it](http://www.finanze.it);  
Sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it);  
Sito ufficiale del Ministero delle Attività produttive [www.minindustria.it](http://www.minindustria.it);  
Sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti [www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it).